

Nel libro di Silverio Corvisieri sull'audace assalto delle Fiamme Verdi a Salò

Quel blitz all'ospedale per liberare «Renato»

Bruno Festa

Un temerario e pericoloso sussulto giovanile, un impulso generoso e irrefrenabile sfociato in un'azione da «comando» non autorizzata? O piuttosto un'operazione coraggiosa ma pianificata e supportata dall'esperienza accumulata in un anno e mezzo di resistenza?



Corvisieri Con il libro «Schiaffo al duce» racconta il blitz delle Fiamme Verdi a Salò

A settantasette anni dal «colpo all'ospedale di Salò» per la prima volta l'argomento è approfondito in un libro presentato al Centro Sociale «Due Pini» di Salò. «Schiaffo al Duce» con sottotitolo: «l'audace impresa delle fiamme Verdi nel cuore della Repubblica sociale italiana» è il lavoro di Silverio Corvisieri che ha utilizzato documentazione d'archivio e testimonianze dirette o diaristiche. Corvisieri, giornalista e storico, è stato deputato per tre legislature dal 1976 al 1987.

L'incursione all'ospedale non fu incruenta, come racconta l'autore, e lasciò sul terreno i militi fascisti che piantonavano il partigiano Carlo Mombelli «Renato», che venne liberato. Ippolito Boschi «Ferro», uno dei partigiani incursori, fu però colpito a morte. La salma fu nascosta fino al termine della guerra e i funerali celebrati l'8 maggio 1945. Nel camposanto di Barghe, il parroco di Salò Luigi Ferretti parlò di un'azione «leggendaria nel suo assieme non meno che nei particolari».

CULTURA & TEMPO LIBERO

L'opera

• «Schiaffo al Duce» con sottotitolo: «l'audace impresa delle fiamme Verdi nel cuore della Repubblica sociale italiana» è il lavoro di Silverio Corvisieri che ha utilizzato documentazione e d'archivio e testimonianze dirette o diaristiche

L'area gardesana tra il 1943 e il 1945 era particolarmente sensibile. Ufficio e segreteria di Mussolini erano a Gargnano, la Presidenza del Consiglio a Bogliaco. Ministero dell'Interno e sede del Partito Fascista Repubblicano a Toscolano Maderno; Gardone Riviera divenne «paese ospedale» e centro diplomatico con le Ambasciate del Reich e del Giappone. A Salò il Ministero degli Esteri e la Cultura Popolare e Propaganda. Presente anche la Decima Flottiglia Mas a Salò, Portese, Gavardo e Roè Volciano, che era un nodo cruciale: strada, ferrovia tra Brescia e Valsabbia, tramvia verso l'alto lago. Ma anche una polveriera e la sede dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea. Un contesto intensamente sorvegliato, con i maggiori esponenti nazisti a Gardone Riviera: Karl Wolff, capo delle SS, e Rudolf Rahn, plenipotenziario del Fuhrer nella Rsi. Muoversi in condizioni simili era proibitivo. O quasi. Corvisieri ricostruisce le vicende delle persone e l'organizzazione di quel colpo che si svolse in un centro abitato. Basilare il ruolo di Angio Zane «Diego» e di altri partigiani. L'attacco era previsto per il primo aprile, domenica di Pasqua, contro uno dei ministeri di Salò, meglio se il Miniculpop dove «Fernando Mezzasoma e Giorgio Almirante rappresentavano il nucleo duro dell'intransigentismo». Poi il cambiamento di rotta e mirino puntato verso l'ospedale della città dove era piantonato «Renato», al corrente di tante informazioni riservate e con la prospettiva dell'esecuzione. Da qui la stertzata e l'urgenza di accelerare.

Fu scelta la data del 23 marzo, anniversario della fondazione dei Fasci di combattimento.

34 | domenica 8 maggio 2022 Corriere della Sera

Cultura
Arte e musica
Tempo libero

La visita alla casa museo del maestro Trainini. Il sottofondo è dei Bazzini Consorti

Proprietà rinascita a casa Trainini con Bazzini Consorti. Oggi dalle 10 a 18, con il comodissimo in sala museo del maestro Trainini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Trainini e il museo dell'Archivio Bazzini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini. La casa di viale Trento (Salò - 36018), per il museo della casa del maestro Trainini, è un luogo magico di

di una attività partecipativa e creativa, con l'arrivo originale di una visita al museo del maestro Trainini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini. La casa di viale Trento (Salò - 36018), per il museo della casa del maestro Trainini, è un luogo magico di

Il concerto
Dopo sette rinvii per il Covid questa sera al Dis. Play

Il concerto di musica classica, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini. La casa di viale Trento (Salò - 36018), per il museo della casa del maestro Trainini, è un luogo magico di

Medical spin off a fine maggio

Pieviani e Covatta alla prima edizione Food Responsibility

Il progetto di ricerca, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini. La casa di viale Trento (Salò - 36018), per il museo della casa del maestro Trainini, è un luogo magico di

SUBSONICA
La creatività senza età

Il progetto di ricerca, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini, con il gruppo guida del Dr. Forini per l'Archivio Bazzini. La casa di viale Trento (Salò - 36018), per il museo della casa del maestro Trainini, è un luogo magico di

Nel libro di Silverio Corvisieri sull'audace assalto delle Fiamme Verdi a Salò

Quel blitz all'ospedale per liberare «Renato»

Un temerario e pericoloso sussulto giovanile, un impulso generoso e irrefrenabile sfociato in un'azione da «comando» non autorizzata? O piuttosto un'operazione coraggiosa ma pianificata e supportata dall'esperienza accumulata in un anno e mezzo di resistenza? Silverio Corvisieri, giornalista e storico, è stato deputato per tre legislature dal 1976 al 1987. L'incursione all'ospedale non fu incruenta, come racconta l'autore, e lasciò sul terreno i militi fascisti che piantonavano il partigiano Carlo Mombelli «Renato», che venne liberato. Ippolito Boschi «Ferro», uno dei partigiani incursori, fu però colpito a morte. La salma fu nascosta fino al termine della guerra e i funerali celebrati l'8 maggio 1945. Nel camposanto di Barghe, il parroco di Salò Luigi Ferretti parlò di un'azione «leggendaria nel suo assieme non meno che nei particolari».